

Profeti

I profeti non sono solo coloro che predicano il Messia. Non sono molti i passi messianici. Hanno più che mai composto (specie per scritto) testimonianze su Dio.

Nabî = colui che, essendo stato chiamato, chiama

Prophetes (greco) = portavoce della divinità presso il popolo.

Uomini e donne che per incarico di Dio comunicavano al re e/o al popolo la parola di Dio.

Circa l'aspetto storico le profezie dello'AT riguardano soprattutto 2 eventi:

1) VIII sec. = fine del Regno del Nord e minaccia assira nei riguardi del Regno del Sud

2) VI sec. = presa di Gerusalemme 597 e 587/6, esilio, ritorno.

Nabî é la forma più usata, ma vi è anche *veggente* e *uomo di Dio*, *figli di profeti* e *discepoli di profeti*.

Diverse tipologie di *Nabî*: del tempio (si pronunciano specie durante le funzioni cultuali); di corte (consiglieri dei re e pronunciatori di oracoli in occasione di guerre); del popolo (pronunciano oracoli in merito al rapporto della comunità nei riguardi di Dio); letterari (gli scritti portano il loro nome).

In misura maggiore si esprimono con il discorso diretto.

Il loro modo di esprimersi si rifà al linguaggio diplomatico: "Così ha parlato ...".

Caratteristiche:

Il profeta:

è portavoce di Dio,

ha un'analisi critica del presente,

rende pubblica la Parola di Dio al re, al sacerdote, al popolo,

ha un rapporto di intimità con Dio,

spesso è perseguitato.

Importante:

la parola profetica fa irruzione in un preciso tempo e contesto, ma non si esaurisce con la morte del profeta. Acquista una sempre rinnovata attualità. Il messaggio profetico dell'AT è sempre attuale. Lo sguardo è sul presente e sulla situazione critica, ma il profeta annuncia una realtà futura che supera la realtà presente. Sempre attuale.

Isaia

Suddivisione

I parte	1-39	Protoisaia
II parte	40-55	Deuteroisaia
III parte	56-66	Tritoisaia

Isaia = JHWH opera salvezza

Ulteriore suddivisione:

1)1-12 parole di giudizio e di salvezza. Peccato-catastrofe-restaurazione

13-23 oracoli su singoli popoli. Oracolo contro Babilonia è annuncio della misericordia di Dio per Israele. Egitto ed Assur adoreranno JHWH.

24-27 immagini apocalittiche (tempo della fine). Non più solo alcuni popoli, ma l'intera terra.

28-35 guai su Giuda/Gerusalemme

36-39 salvezza di Sion

40-45 invito al ritorno da Babilonia e promessa della restaurazione di Sion. Dio disposto a perdonare. Verbo importante: uscire. Questa uscita supera quella dall'Egitto.

56-66 annuncio di un rinnovamento interno alla comunità d'Israele e riconoscimento degli altri popoli di JHWH come vero Dio.

Canti del Servo di JHWH:

1)42,1-4: il servo totalmente assorbito dall'intimità con Dio.

2)49,1-6: il servo è a servizio della salvezza di Dio per i "confini della terra".

3)50,4-9: il servo non rifiuta la sofferenza a lui destinata, ma spera nell'aiuto divino.

4)52,13-53,12: la sofferenza del servo dura tutta la sua vita, ma grazie ad essa redime le sofferenze degli altri.

Servo: Gerusalemme sofferente, redenta e riedificata.

Servo: Cristo che prende su di sé il peccato altrui.

Composizione: dall'VIII sec. al III.

Teologia

Dio "Santo" = termine che ricorre 35 v.

Dio è il Santo per eccellenza (3 v.)

Il solo che può redimere.

Antropologia

L'uomo realizza se stesso se confida nel Santo.

La fede è sinonimo di giustizia e di diritto. Il rifiuto della fede conduce al fallimento individuale e sociale.

Volontà salvifica di Dio.

Dio guarisce il popolo dalle conseguenze del peccato. Dio vuole salvare.

La fede è dichiaratamente MONOTEISTICA. JHWH è l'unico creatore del cielo e della terra. Tutto proviene solo da Lui.

Sofferenza vicaria.

Il servo espia la colpa degli uomini.

C'è nesso tra agire e conseguenze. Ma qui chi è che 'paga' è il servo. La redenzione ottenuta grazie al 'sacrificio' di un altro.

Sion (47 v. nominata).

Sion minacciata, è la 'preoccupazione' di Dio, Sion salvata, Sion redenta, Sion rinnovata, Sion è la sposa amata da JHWH.

Sion 'figura' del popolo.

Sion 'luogo' di raduno di tutti i popoli

(Branzi messianici)

Geremia

Due forme: H e G.

H più lungo di 1/7 (circa 2700 parole).

Collocazione dei brani differente.

Motivo del Libro:

Sconfitta di Gerusalemme nel 586. Perché? Il popolo ha abbandonato JHWH, ha adorato divinità straniere.

Tuttavia viene annunciato un futuro salvifico, dopo l'esilio, ma anche un discendente davidico (33,15s). Ora la TORAH non è più scritta su tavole, ma nel cuore.

Suddivisione di H:

I parte	1-25 Contro Israele e Giuda	Poesia
II parte	26-45 Racconti e salvezza per Baruc	Prosa
III parte	46-51 Contro i popoli	Poesia
IV parte	52 epilogo storico	Prosa

Confessioni e persecuzioni di Geremia 14-20.

Geremia detta, Baruc scrive.

GEREMIA: altri personaggi si chiamano così. Proviene da Anatot (pochi km a nord di Gerusalemme). I suoi concittadini gli sconsigliano di presentarsi come profeta (11), anzi pensano di ucciderlo.

Diversamente da Ezechiele, non emerge che sia anche sacerdote.

Teologia.

Centrale: culto agli dèi stranieri. Linguaggio stereotipato: correre dietro, servire, sacrificare, offrire sacrifici d'incenso, adorare, giurare, farsi degli dèi, scambiare Dio con gli dèi.

Popolo = donna che si prostituisce. Linguaggio sessuale.

Conseguenza: perdita della terra e dell'autonomia nazionale.

SGUARDO UNIVERSALE: JHWH è re di tutti i popoli, dirige l'umanità. Anche Nabucodonosor è a 'servizio' di Dio. JHWH è presente in terra, ma anche in cielo.

Inseparabili sono tuttavia: giudizio e salvezza.

La salvezza è destinata a tutti "si raccoglieranno tutti i popoli" (3,17; 16,19-21).

La TORAH non è scritta su rotolo, ma nel cuore.

Lamentazioni

5 capitoli, come 5 sono i Libri della Torah.

Capp. 1 e 2: 22 strofe ...

Cap. 3: ogni riga di ogni strofa inizia con la stessa lettera ebraica

Cap. 4: strofe di 2 righe ciascuna (in ebraico).

Cap. 5: 22 versetti.

Composizione acrostica (i primi 4 capp.).

Genere: canto funebre, lamento, invocazione a Dio.

La compianta, che è Gerusalemme, non è tuttavia morta! Anzi è lei stessa ad elevare la voce a Dio.

Origine: dopo 586.

Teologia.

5 risposte indipendenti alla situazione successiva al 586.

Testo che gratifica più la 'vista' che non l' 'udito'.

Nell'ebraismo viene 'letto' nel giorno del ricordo della distruzione del Tempio (9 del mese di Ab).

Nel cristianesimo: quaresima.

Il lamento non è un piagnisteo, ma un penetrante ed accorato appello a Dio affinché guardi al dolore che Egli, con la sua 'assenza', ha provocato. Guardi non solo alla sofferenza materiale, ma anche alla miseria spirituale, al dolore per il tempio distrutto.

All'interno del lamento LA COLPA è RICONOSCIUTA. La sofferenza rende più 'belli' (purifica, così come il diamante è reso più bello non dalle carezze, ma dai colpi).

Si rispetta quindi il 'tempo' di Dio 3,31 "non respinge per sempre. Ma se affligge, avrà anche pietà secondo il suo grande amore".

Baruc

Struttura

1-1-15°	Racconto introduttivo
1,15b-3,8	Pregiera penitenziale che deve recitare la comunità di Gerusalemme su richiesta degli esiliati.
3,9-4,4	Accesso alla sapienza: la Legge
4,5-5,9	Esortazione profetica agli esiliati e a coloro che sono a Gerusalemme

Non può essere lo scriba di Geremia. Piuttosto recente.

Teologia.

Scritto concepito in forma unitaria.

Nessuna frase del Libro è originale. Tutte le frasi hanno legami con altri testi dell'AT.

E' in un certo senso una visione 'complessiva' delle tre ripartizioni.

L'autore conosce bene la Scrittura.

Il Testo pretende di essere letto ad alta voce.

Baruc è fedele al tempio, al sacerdozio e al sacrificio. Riemerge ancora la situazione di esilio, ma la svolta è imminente (anche se esige la confessione della colpa).

Lettera di Geremia (scritto autonomo, aggancio con la corrispondenza che Geremia ha tenuto con i deportati di Babilonia). Lo scritto vuol mettere in guardia gli esiliati dal lasciarsi coinvolgere dagli ‘splendori’ babilonesi.

Ezechiele

Letteratura esilica.

1-24	I parte	Giudizio su Israele
25-32	II	Giudizio sui popoli stranieri
33-48	III	Salvezza per Israele

Testo caratterizzato da visioni, azioni simboliche, dispute, allegorie.

Ezechiele = Dio possa rendere forte.

Ezechiele vive tra il 622 e buona parte dell’esilio.

Spera nella riconduzione di un Israele purificato, guarda alla rinascita di Israele e al ritorno della gloria di JHWH nel tempio.

Teologia.

Predicazione di penitenza.

Monoteismo: solo JHWH è il Signore. Tutto scaturisce dalla Parola di JHWH. Lui è il Creatore. E’ re, è pastore.

Colpa – castigo offerta di conversione, perchè Dio vuole che il peccatore si converta e viva.

EZ. = padre della teologia sacerdotale. Interesse per il tempio e le sue funzioni è centrale. In primo piano le tradizioni cultuali. Idea di santità. La gloria di JHWH ritorna nel tempio. Santificazione del nome divino.

Daniele

Introduzione	1,1-2,4	ebraico
Parte centrale	2,4-7,28	aramaico
Ampliamenti	8,1-12,13	ebraico

Introduzione

Daniele, membro della casa reale giudaica, trasferito alla corte di Nabucodonosor in Babilonia. Insieme a dei compagni viene istruito alla lingua e cultura babilonese.

Parte centrale.

Racconti in aramaico. Si evidenzia la sapienza di Daniele. Nabucodonosor riconosce la sovranità di JHWH. Gli imperi Babilonesi, Medi, Persiani, Greci non durano.

Ampliamenti.

Visioni. Apparizioni di Gabriele. Fine e risurrezione di Daniele.

Teologia

Libro apocalittico.

Teologia della storia: Medi,

Dio universale: del cielo e della terra. Sovranità universale. Israele posto sotto la protezione di Michele.

Dn 7: "figlio di uomo".

RISURREZIONE DEI MORTI. Insieme a 2 Mac gli unici a parlare di risurrezione. 12,1-4.13: gli israeliti fedeli risorgeranno per l'eternità.

Susanna: Dio fa giustizia a chi è accusato ingiustamente. Susanna è timorata di Dio. Il soccorso è mediato da Dn.

Bel e il drago: effigie cultuale distrutta da Dn. Drago ucciso da Dn.
NO IDOLATRIA. SOLO JHWH è DIO.

Profeti minori

Da Osea a Malachia un unico libro. Ciò è già affermato in Sir 49,10 (180 a. C.).
Relazione = 12 profeti / 12 figli di Giacobbe.

δωδεκαπρόφητον = dodici profeti nella LXX (cioè unica opera).

Prophetae minores (cioè minori in estensione = l'insieme di essi è pari all'estensione del libro di Isaia).

Nel Talmud babilonese (Baba Batra 14b/15a) vengono considerati un unico insieme.

Girolamo = *Unum librum esse duodecim prophetarum.*

Gli studi: sono stati considerati isolatamente, ora si è ripreso a studiarli come un insieme.

Osea	VIII sec.	Parole di JHWH rivolte ad Osea
Gioele		Parole di JHWH rivolte a Gioele
Amos		Parole di Amos
Abdia		Visione di Abdia
Giona		Fu rivolta a Giona, ,figlio di Amittai questa parola di JHWH
Michea		Parola di JHWH rivolte a

		Michea
Naum	VII	Oracolo su Ninive
Abacuc		Oracolo ricevuto in visione da Abacuc
Sofonia		Parola di JHWH che fu rivolta a Sofonia
Aggeo	VI	... questa parola di JHWH fu rivolta per mezzo del profeta Aggeo
Zaccaria		... fu rivolta questa parola di JHWH al profeta Zaccaria
Malachia		Parola di JHWH a Israele per mezzo di Malachia

I contenuti dei singoli riguardano la cronologia esposta, ma non coincidono con il periodo descritto perchè composti più tardi.

Osea = teologia della storia (esodo, deserto, terra) / Malachia = avvento del giorno del Signore.

Osea

Tre parti

1,1-3,5 (1,1 Intr.)	4,1-11,11	12,1-14,10 (14,10 epil.)
I contesa giudiziaria 2,4 contesa giudiziaria 3,5 “tornare” “Cercare”	II contesa giudiziaria 4,1.5 contesa giudiziaria 11,11 “far tornare”	III contesa giudiziaria 12,3 contesa giudiziaria 14,2.3.8 “far tornare” 14,9 “trovare”

Ribh = processo intentato da JHWH contro Israele nel quale JHWH assume sia il ruolo dell'accusatore sia quello del giudice.

I parte

Metafora sponsale = matrimonio con prostituta / accusa e ripudio dell'adultera / amore ritrovato per la moglie

II parte

Accusa dei 2 peccati capitali di Israele: dimenticanza di Dio nel culto e nella politica.

III parte

Israele deve “tornare” indietro, chiedere perdono, abbandonare gli idoli.

Promessa di guarigione e della nuova alleanza.

Osea ‘opera’ nel Regno del Nord nell’VIII sec.

Osea da Hosaja = JHWH ha prestato soccorso.

Teologia

Critica radicale alle istituzioni. Ciò che sta accadendo in politica e nel culto è frutto dell'allontanamento da Dio. Ecco perchè prostituzione e adulterio.

I colpevoli sono i re, i funzionari e i sacerdoti.

Il Libro vuole raggiungere i suoi lettori accusandoli di ‘dimenticanza di Dio’.

Sono usate immagini negative come apostasia e adorazione di Baal, ma sono usate anche immagini storiche positive relative all'esodo e soprattutto al deserto, luogo della dedizione d'amore di JHWH a Israele.

Sponsalità. JHWH è lo sposo paziente che ama ed è il padre-madre che perdona e risana. Vi è alternanza e tensione tra l'ira e l'amore. Poi l'amore supera l'ira. Tutto si rifà all'esperienza dell'amore nel deserto.

MA, il messaggio centrale del Libro di carattere teologico-politico. E' un'accusa alla monarchia (fine del Regno del Nord) vista come causa della 'dimenticanza' in cui è caduto Israele.

(Rifiutato dalle femministe per l'idea di equiparare in negativo la donna come metafora dell'Israele 'adultero').

La conclusione è tuttavia positiva perchè ribadisce l'amore al di sopra di tutto, anche più forte dei tradimenti, e l'apertura ad un NUOVO PATTO.

Giona

Diverso da tutti. Non si presenta come le parole del profeta, ma come le 'parole' rivolte al profeta.

Trama.

2 parti

1-2 Fuga	3-4 Missione
Mare	Ninive
Situazione di necessità provocata da Dio (nave) Preghiera e azione (marinai pregano/ lo gettano)	Situazione di necessità prov. da Dio (Ninive) Preghiera e azione (preg. /rest. Beni rubati)
Risposta di Dio (tempesta placata)	Risposta di Dio (si ravvide riguardo al male)

Teologia

NON PIU' LA PUNIZIONE, MA LA CONVERSIONE. La conversione cambia i 'programmi' di Dio.

Gn figura dei 'giudei migliori'.

Accusa al nazionalismo: il messaggio di Dio è per tutti i popoli.

Rapporto ebrei-pagani.

Universalità dell'amore di Dio.

Racconto didattico.

Dramma del profeta: non vuole, ma il non riuscire a convertire sarebbe causa di fallimento e la sua immagine di profeta verrebbe meno.

L'ammissione del profeta è silenziosa, rassegnata, forse non troppo convinta.

Sentirsi rivolta la domanda finale (4,11).